

RAPPORTI
FISCO

LE DICHIARAZIONI

La crescita delle erogazioni liberali

Redditi, le donazioni dedotte o detratte si avvicinano a quota 7 miliardi di euro

Marco Cimminella

Un atto di generosità, che prevede anche benefici fiscali. Le erogazioni liberali sono somme di denaro o beni donati a soggetti meritevoli, come onlus, associazioni di volontariato o promozione sociale: attraverso di esse, si aiutano queste organizzazioni a realizzare le loro attività. Ancora, il sostegno economico può essere diretto a favore di interventi umanitari, delle popolazioni colpite da calamità pubbliche o da altri eventi straordinari. Oppure le liberalità vengono effettuate nei confronti di enti di ricerca, università e istituti scolastici, per attività artistiche e culturali, o per società sportive dilettantistiche. Le finalità di queste erogazioni sono tante e di diverso tipo, e il legislatore ha voluto premiare questo atto del contribuente con delle agevolazioni nella forma di detrazioni o deduzioni, con modalità e criteri che variano a seconda della natura del beneficiario: ad esem-

pio, sono deducibili nei limiti del 10% del reddito complessivo, e comunque nella misura massima di 70 mila euro, le liberalità a favore di fondazioni e associazioni che promuovono attività di ricerca scientifica o che valorizzano e tutelano beni di interesse artistico, storico e paesaggistico; oppure generano una detrazione del 30% le

erogazioni in denaro o in natura effettuate a favore di onlus, associazioni di promozione sociale ed enti del terzo settore.

Queste liberalità, e i vantaggi fiscali ad esse associate, forniscono dei dati che aiutano a misurare la generosità degli italiani. Il calcolo è contenuto nell'Italy Giving Report, curato da Sara De Carli e pubblicato dal magazine Vita: parlando dalle detrazioni e deduzioni contenute nelle dichiarazioni dei redditi 2021 (anno d'imposta 2020) e tenendo conto anche delle donazioni informali e di quelle

fatte da chi non presenta una dichiarazione dei redditi, lo studio di Vita ha stimato in 6,78 miliardi di euro il valore economico totale delle donazioni individuali nella Penisola, con un incremento del 19% rispetto all'anno prima. Il report, arrivato alla sua ottava edizione, sottolinea inoltre che sono cresciuti dell'11% "gli atti donativi riportati in dichiarazione: sono 2.065.968 le donazioni dichiarate, 200 mila in più in un solo an-

no", si legge nel documento, in cui si precisa "che si tratta di donazioni destinate a qualsiasi realtà, dai partiti alla scuola, fino alle associazioni sportive dilettantistiche" e che nel 2021 i contribuenti che hanno presentato una dichia-

razione dei redditi sono stati 31,6 milioni.

Un altro studio di Bva Doxa, "Italiani solidali", ha analizzato il trend dei donatori della Penisola attraverso interviste online ed ef-

fettuate presso il domicilio dei rispondenti, considerando offerte in denaro o tramite tesseramento a organizzazioni non a scopo di lucro e raccolte informali: nel 2022, il 55% degli intervistati ha donato ad associazioni no profit, mentre il 50% ha fatto donazioni informali. Lo studio fa notare che tra le cause preferite dai donatori ci sono quelle legate alla ricerca medico-scientifica, e ancora aiuti umanitari ed emergenze, come Covid e Ucraina, diritti animali, cura e assistenza, disabilità.

Per aiutare il contribuente a comprendere come godere delle agevolazioni fiscali per le liberalità effettuate, il sito dell'Agenzia delle Entrate ha realizzato una guida. Per il modello 730, questo tipo di erogazioni rientrano nel "Quadro E - Oneri e spese": men-



200

MILA

L'aumento delle erogazioni liberali degli italiani a favore di enti e onlus in un anno

① Sono oltre due milioni le donazioni degli italiani entrate in dichiarazione dei redditi



tre la detrazione permette di ridurre l'imposta da pagare, la deduzione consente di ridurre il reddito complessivo su cui calcolare l'imposta dovuta. Così, le spese relative a erogazioni liberali per le quali spettano detrazioni del 19%, 26%, 30% e 35% sono riportate nei righi da E8 a E10 della sezione 1 del Quadro E: deve essere indicato il codice spesa e l'importo relativo.

Modalità simile per le deduzioni, che invece rientrano nella sezione 2 del Quadro E: ad esempio, nel rigo E36 sono riportate le erogazioni liberali per onlus, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale ed enti del terzo settore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

